



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE
SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO**

“A. G. Roncalli”

Via Leone, 11 - 92010 BURGIO (AG)

E-Mail : agic826004@istruzione.it - Web site www.icroncalliburgio.edu.it

Tel. e Fax 0925/64229 - c.f. 92011500847 – C.M. AGIC826004 – Codice univoco UFH1U6

CODICE INTERNO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

(Delibera Collegio docenti n. 3 del 16/03/2026 e Consiglio di Istituto n. 3 del 26/03/2026)

I.C.S. "A.G. RONCALLI" - BURGIO
Prot. 0002031 del 30/03/2026
I (Uscita)

PREMESSA

Il presente Codice esprime l'impegno dell'Istituzione Scolastica nel promuovere il benessere degli studenti e nel garantire un ambiente di apprendimento sicuro, inclusivo e rispettoso della dignità di ciascuno. Si fonda sul rispetto della dignità umana e della legalità, in conformità con:

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **Costituzione Italiana:** Artt. 3, 33, 34.
- **Codice Penale:** Normative su ingiuria, diffamazione, minaccia, trattamento illecito di dati (Artt. 581, 582, 594, 595, 610, 612, 635).
- **Codice Civile:** Artt. 2043, 2047, 2048.
- **Leggi specifiche:** Legge n. 71/2017 e Legge n. 70/2024 (Tutela dei minori e prevenzione cyberbullismo).
- **Linee Guida MIUR/MIM:** Direttive n. 16/2007, n. 30/2007, n. 104/2007; Linee di Orientamento 2015, 2021 e Nota MIM 121/2025.

2. FINALITÀ E PRINCIPI GENERALI

L'Istituto ripudia ogni forma di prepotenza, esclusione e prevaricazione, sia essa fisica, verbale o digitale. Ogni studente ha il diritto di essere rispettato e il dovere di rispettare gli altri, indipendentemente da genere, etnia, religione, orientamento sessuale o abilità

Il Codice mira a:

1. **Migliorare il clima relazionale:** Presupposto per ogni azione formativa efficace.
2. **Prevenire e Intervenire:** Identificare precocemente i casi e interrompere la sofferenza delle vittime.
3. **Responsabilizzare:** Educare i responsabili (bulli) e coinvolgere attivamente gli spettatori.

4. **Collaborare:** Creare un'alleanza educativa solida con le famiglie.

3. DEFINIZIONI OPERATIVE

- **Bullismo:** Aggressione o molestia reiterata, intenzionale, caratterizzata da un'asimmetria di potere, idonea a provocare isolamento o emarginazione (fisica, psicologica, verbale).
- **Cyberbullismo:** Qualunque forma di pressione, aggressione o ricatto realizzata per via telematica. Si manifesta attraverso: *Flaming* (linguaggio volgare online); *Harassment* (molestie ripetute); *Denigrazione*; *Impersonificazione* (furto d'identità); *Outing estorto*; *Cyberstalking*; *Sexting*; *Esclusione* dai gruppi social.

4. GOVERNANCE E ORGANI DI PRESIDIO

La scuola istituisce figure e gruppi specifici per il monitoraggio e l'emergenza.

Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

- Collabora con gli insegnanti della scuola;
- Propone corsi di formazione al Collegio dei docenti;
- Coadiuvava il Dirigente scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo;
- Monitora i casi di bullismo e cyberbullismo;
- Coordina i Team Antibullismo e per l'Emergenza;
- Cura uno spazio dedicato sul sito (in collaborazione con le FF.SS. e il responsabile web);
- Partecipa alla formazione specifica;
- Crea alleanze con il Referente territoriale e regionale, coinvolge in un'azione di collaborazione Enti del territorio in rete (psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc.)
- Relaziona al DS e al Collegio Docenti sulle attività svolte

Team Antibullismo/Tavolo Permanente di Monitoraggio

- Dirigente Scolastico (Presidente);
- Referente d'Istituto per il bullismo e il cyberbullismo;
- Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico;
- Funzione Strumentale per l'Inclusione;
- Animatore Digitale.

Il Team può avvalersi, in base a specifica necessità, della collaborazione di: Psicologo o altre figure professionali qualificate (ove disponibili); Presidente del Consiglio di Istituto in rappresentanza dei genitori; Rappresentanti dei servizi del territorio o esperti esterni.

Il Team Antibullismo/Tavolo Permanente assolve ai seguenti compiti e funzioni:

- Coadiuvava il Dirigente Scolastico nella definizione e nel coordinamento degli interventi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Gestisce le segnalazioni pervenute, monitora l'andamento dei casi e raccoglie dati utili per la valutazione degli interventi (es. numero di segnalazioni, tipologia dei casi, attività preventive svolte);
- Promuove attività di sensibilizzazione e formazione;
- Sostiene i docenti nell'attuazione del Codice interno e nell'utilizzo delle procedure di segnalazione e monitoraggio;
- Promuove la collaborazione con enti e istituzioni del territorio;
- Elabora una relazione annuale sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, da presentare al Collegio dei Docenti.

In seguito a segnalazione e nelle situazioni conclamate e acute, il Team Antibullismo agisce quale **Team per l'emergenza** attraverso l'integrazione con i consigli e i coordinatori di classe coinvolti, ed eventualmente figure specializzate del territorio. Il Team per l'Emergenza si occuperà della gestione del caso, attivando tempestivamente le procedure di intervento previste dalla normativa vigente.

5. STRATEGIA DI PREVENZIONE (I TRE LIVELLI)

- **Prevenzione Primaria (Universale):** Azioni rivolte a tutti gli studenti (attività curricolari, giornate del rispetto, sviluppo di regole condivise).
- **Prevenzione Secondaria (Selettiva):** Azioni dei Consigli di Classe su gruppi a rischio (osservazione sistematica, potenziamento competenze emotive, lavoro cooperativo).
- **Prevenzione Terziaria (Indicata):** Interventi in situazioni "acute" gestiti dal Team per l'Emergenza.

6. PROCEDURE DI SEGNALAZIONE E ISTRUTTORIA

1. **Segnalazione:** Allievi, genitori o personale possono segnalare episodi tramite colloquio con un docente o modulo specifico.
2. **Analisi e Valutazione:** Il Dirigente, il Consiglio di Classe e i Referenti raccolgono informazioni in modo empatico e oggettivo (colloqui separati, analisi dei fatti).
3. **Accertamento:** Se i fatti sono confermati, si attivano le azioni educative e/o disciplinari. Se non configurabili come bullismo, prosegue il monitoraggio educativo ordinario.

7. PROTOCOLLO DI INTERVENTO OPERATIVO

- **Con la Vittima:** Supporto immediato, garanzia di protezione e riservatezza, rassicurazione sull'intervento della scuola.
- **Con il Bullo:** Colloquio individuale per far comprendere la gravità del danno; ricerca di soluzioni riparatorie; in caso di gruppi, colloqui individuali in successione per evitare coordinamento tra i bulli.
- **Percorso Riparativo:** Solo se vi è pentimento genuino, si può favorire l'incontro tra le parti e il coinvolgimento del gruppo classe per ricostruire il clima positivo.

8. IMPEGNI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

1. **Studenti:** Si impegnano a non partecipare a atti di bullismo, a non diffondere contenuti offensivi online (anche tramite social network o chat di classe) e a segnalare tempestivamente ai docenti episodi di cui sono testimoni.
2. **Docenti:** Si impegnano a vigilare, a formarsi costantemente e a intervenire ai primi segnali di disagio.
3. **Famiglie:** Si impegnano a collaborare con la scuola, monitorando l'uso dei dispositivi digitali e promuovendo l'educazione all'empatia.

9. REGOLE PER L'USO DEI DISPOSITIVI DIGITALI

- **Finalità Didattica:** L'uso di smartphone e tablet è consentito solo sotto la guida del docente per fini scolastici.

- **Divieti:** È severamente vietato riprendere, fotografare o registrare audio di membri della comunità scolastica senza consenso. La diffusione di tale materiale è considerata **colpa grave**.

10. SANZIONI E AZIONI RIEDUCATIVE

Le sanzioni sono graduate in base alla gravità e hanno sempre una finalità educativa:

- **Misure Riparatorie:** Lavori socialmente utili all'interno della scuola, percorsi di riflessione guidata.
- **Sanzioni Disciplinari:** Secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e dal Patto di Corresponsabilità.
- **Procedure Esterne:** Per episodi gravi di cyberbullismo, la scuola valuta l'avvio della procedura di ammonimento presso la Questura o la denuncia alle autorità competenti.

11. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE (Digital Parenting)

L'Istituto riconosce il ruolo centrale della famiglia e consiglia ai genitori di:

- **Non colpevolizzare il figlio:** Sia esso vittima o bullo, l'ascolto è il primo passo.
- **Monitoraggio non invasivo:** Seguire le attività digitali dei figli, specialmente nei primi anni della scuola secondaria.
- **Patto di Corresponsabilità:** Firmare e rispettare gli impegni presi con la scuola riguardo all'uso dei social media.

L'elenco dei referenti e dei membri del Team Antibullismo sarà aggiornato periodicamente ed i contatti (email o numero di ufficio) saranno facilmente reperibili sul sito web dell'Istituto.

Il presente Codice è parte integrante del Regolamento d'Istituto e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.